

Codice DB1406

D.D. 11 settembre 2013, n. 2089

**R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche. Istanza del Consorzio Rogge Campagna e San Marco di Chivasso del 18/06/2013 per il rilascio di autorizzazione idraulica IN SANATORIA per l'avvenuta movimentazione in alveo di materiale litoide in sx del Torrente Orco, in Comune di Montanaro (TO), finalizzata al ripristino della funzionalità dell'opera di derivazione del canale irriguo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare , ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e smi, l'avvenuta movimentazione in alveo di materiale litoide in sx del Torrente Orco, in Comune di Montanaro (TO), finalizzata a ripristinare l'opera di derivazione del canale irriguo , nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'autorizzazione si intende rilasciata in Sanatoria con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
2. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole